

COMUNE DI MONGRANDO
Provincia di Biella

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2025
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n.165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Pre intesa del 15/05/2025 Contratto del 29/05/2025
Periodo temporale di vigenza		Anno 2025
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: dott. Franceschina Daniele, Segretario Comunale (Presente) Di Giusto Stephanie: Titolare di Elevata Qualificazione (Presente) Folchini Elisa: Titolare di Elevata Qualificazione (Presente) Sasso Paola: Titolare di Elevata Qualificazione (Presente) Trocca Giada: Titolare di Elevata Qualificazione (Presente) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL; CISL FP-UIL-FPL- CSA RAL; Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP CGIL; CISL FP;
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate anno 2025
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 17/04/2025 Costituzione fondo In data 26/05/2025 Parere Utilizzo fondo
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì con Deliberazione di GC n. 9 del 29/01/2024 Integrato nel PIAO
		E' stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione previsto dall'art. 6 DL 80/2021 convertito L.113/2021? Sì con deliberazione di GC n. 44 del 24/03/2025
		È stato adottato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì con Deliberazione di GC n. 43 del 24/03/2025
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale di quanto di competenza

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.
Eventuali osservazioni		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede (indicare le materie oggetto di contrattazione):

1 Utilizzo risorse decentrate anno 2025.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2025, si è fatto riferimento a quanto disposto dall'art. 17 del CCNL 1/4/1999 e dall'art. 7 del D. Lgs n. 150/2009 (c.d. "Riforma Brunetta") in materia di erogazione dei premi incentivanti la produttività nonché a quanto stabilito dal contratto decentrato integrativo Parte normativa sottoscritto in data 2 Agosto 2023.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2025 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- INDENNITA':

INDENNITA': Condizioni di lavoro – Art. 70 bis CCNL 21/05/2018 e 84 bis CCNL 16/11/2022

- *Descrizione: remunerazione del personale adibito ad attività: a) disagiate, b) esposte a rischi e pertanto pericolose o dannose per la salute, c) implicanti il maneggio di valori*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.265,25;*
- *Riferimento alla norma del CCNL: Art. 70 bis CCNL 21/05/2018-84 bis CCNL 16/11/2022*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. 11 CCDI di competenza parte normativa;*
- *criteri di attribuzione: Attività disagiata corrisponde ad una particolare articolazione di orario in momenti giornalieri non usuali e differenziati e/o con pause diverse, rispetto al normale orario del servizio. Esposizione continua e diretta al contatto con sostanze chimiche e biologiche, catrame bitumi, oli e loro derivati ovvero come da piano di valutazione dei rischi, lavori di necrofori fossori e necrofori esumatori, attività svolte prevalentemente in particolari e pesanti e insalubri condizioni ambientali, misura di € 1,5 al giorno per i giorni di effettivo svolgimento delle attività;*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: garantire ai cittadini lo svolgimento di determinate attività esterne sul territorio anche se ritenute rischiose, svolte dal personale esterno o attività disagiate quali ad esempio l'espletamento del servizio del trasporto scolastico.*

INDENNITA': per L'ESERCIZIO DI PARTICOLARI POSIZIONI DI RESPONSABILITA'

- *descrizione: remunerazione di compiti che comportano specifiche responsabilità quando l'attività assume caratteristiche di complessità, responsabilità e autonomia particolare e specifica ovvero unica affidate dall'Ente al personale di categoria B e C non titolare di posizione organizzativa*

- Importo massimo previsto nel fondo € _3.000,00
- Riferimento alla norma del CCNL: art. 84 del CCNL 16/11/2022 -
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. 12 CCDI di competenza parte normativa
- criteri di attribuzione: Il personale a cui attribuire l'indennità deve essere titolare di responsabilità eccedenti quelle proprie della categoria economica di appartenenza.
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: responsabilizzare i dipendenti allo svolgimento di determinate attività ritenute particolarmente complesse.

Indennità o compenso per "CENTRO ESTIVO ASILO NIDO"

- descrizione: Indennità da corrispondere alle educatrici dell'asilo nido comunale per garantire il servizio oltre le settimane corrispondenti all'anno scolastico di apertura del servizio (periodo estivo: centro estivo asilo nido)

Importo massimo previsto nel fondo € 1.200,00

- Riferimento alla norma del CCNL: Art. 31 c. 5 CCNL 2000 -
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. 17 CCDI di competenza parte normativa.
- criteri di attribuzione: viene attribuita in base ai giorni di effettiva partecipazione al centro estivo in € 15,00 giornalieri;
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: Garantire l'erogazione del servizio di asilo nido oltre le 42 settimane di funzionamento dell'anno scolastico.

PROGETTI INCENTIVANTI:

Progetto "ADEMPIMENTI TRASPARENZA SITO COMUNALE"

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: PREMESSO CHE il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" disciplina gli obblighi di pubblicazione in capo alle Pubbliche Amministrazioni, tra cui gli Enti locali;
- PREMESSO CHE l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) vigila sul rispetto della normativa sulla trasparenza tramite queste modalità:
- Vigilanza sull'inserimento nel PIAO di un'apposita sezione dedicata alla trasparenza;
- Definizione di linee guida, d'intesa con il Garante della Protezione dei Dati Personali, sulle esclusioni e sui limiti all'esercizio dell'accesso c.d. FOIA;
- Esercizio del potere di ordine e del potere sanzionatorio in caso di mancata adozione/pubblicazione della sezione dedicata alla trasparenza;
- Vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione;
- Definizione di criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria.
- RICHIAMATO il punto 6 dell'atto del Presidente ANAC del 1.06.2024 rubricato "Regime di responsabilità per le inadempienze sugli obblighi oggetto di attestazione" il quale stabilisce che l'elenco delle inadempienze, l'OIV, o altro organismo con funzioni analoghe, individua nel dettaglio i dati, documenti ed informazioni delle sottosezioni oggetto di attestazione per i quali non è stata data pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- DATO ATTO CHE l'ANAC potrà utilizzare l'elenco delle inadempienze in materia di trasparenza, predisposto dall'OIV, o altro organismo con funzioni analoghe, accessibile nel servizio web, per contestare agli enti inadempienti la violazione delle norme sulla trasparenza degli obblighi oggetto di attestazione e chiedere conto delle iniziative assunte;
- SI CONSIDERA la complessità della materia e il costante bisogno di monitoraggio e di alimentazione del sito comunale di documentazione aggiornata, e la necessità che tali inserimenti rivestano prioritariamente il carattere di tempestività.
- Importo € 400,00

- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. -22 CCDI di competenza parte normativa;
- criterio di remunerazione: Individuazione del progetto da parte del responsabile del Servizio dell'area amministrativa distribuzione in base alla Percentuale di partecipazione.

Progetto "SUBENTRO IN A.N.S.C."

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività:
PREMESSO CHE una delle funzioni svolte dall'ufficio demografico consta nella redazione degli Atti di Stato Civile (nascita, morte, matrimonio, unioni civili, cittadinanza) di vitale importanza per il funzionamento della società, registri esistenti dal 1866, regolamentati con Decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n.396;
DATO ATTO CHE con Decreto del 18 ottobre 2022 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale ed il Ministro per la Pubblica amministrazione "Aggiornamento della piattaforma di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l'utilizzo dell'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile." è stato rivoluzionato lo Stato Civile così come fino ad oggi viene conosciuto (basti pensare che il Regio Decreto 9 luglio 1939, n. 1238 è tutt'ora in vigore) andando a scardinare completamente l'approccio di tutti gli operatori coinvolti;
RICHIAMATE le circolari prefettizie in merito;
DATO ATTO CHE l'art.13 comma 4 del succitato decreto dispone che «I comuni aderiscono all'ANSC entro diciotto mesi dalla data della comunicazione da parte del Ministero dell'interno della messa a disposizione del servizio in ambito nazionale»;
CONSIDERATO che l'iter di adesione in ANSC consta in più fasi e che risulta necessario coordinarsi con l'Ufficio Ragioneria per l'iter di richiesta del contributo;
RICHIAMATE le fasi che gli operatori sono chiamati ad ottemperare:
 - a. Censimento USC;
 - b. Richiesta firma digitale;
 - c. Proposta di adesione ANSC;
 - d. Dichiarazione di avvenuta adozione ANSC;
 - e. Registrazione del primo atto;
 attività a cui bisogna affiancare la chiusura manuale dei registri cartacei, la gestione della fase ibrida e la formazione indispensabile per l'erogazione del servizio che non può, per sua natura, subire interruzione alcuna.
- Importo € 1.300,00
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. -22 CCDI di competenza parte normativa;
- criterio di remunerazione: Individuazione del progetto da parte del responsabile del Servizio dell'area amministrativa distribuzione in base alla Percentuale di partecipazione.

Progetto "SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DI VERIFICA IMU"

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività:
E' stata avviata l'attività di bonifica e aggiornamento della banca dati IMU del Comune di Mongrando mediante affidamento del servizio a società esterna. L'Ufficio Tributi rimane coinvolto nell'operazione di verifica, mettendosi a disposizione dei cittadini/contribuenti nella risoluzione delle problematiche che emergono dalle verifiche, venendo incontro alle esigenze della cittadinanza di poter usufruire di un contatto diretto presso gli Uffici comunali.
L'ufficio è coinvolto in numerose attività a supporto della verifica, quali:
 - Confronto con il contribuente
 - Stampa avvisi di accertamento
 - Predisposizione pratiche per l'invio degli avvisi ai contribuenti
 - Contabilizzazione e verifica incassi
 - Invii solleciti su Avvisi di accertamento scaduti
 - Invio pendenze scadute all'Agenzia Entrate Riscossione.
 Tutti questi adempimenti vanno ad aggiungersi alla normale gestione dei tributi implicando un notevole coinvolgimento ed impegno del personale.
In corso d'anno 2025 si proseguirà l'attività iniziata negli anni precedenti.
Considerato che per l'anno 2025 a causa della cessazione dal servizio per mobilità di n. 1 dipendente di conseguenza si dispone di un solo dipendente per lo svolgimento di tutte le attività compreso sportello back office e front office con notevole aggravio di carico di lavoro.
- Importo € 700,00
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. -22 CCDI di competenza parte normativa;
- criterio di remunerazione: Individuazione del progetto da parte del responsabile del Servizio dell'area economico finanziaria tributi distribuzione in base alla Percentuale di partecipazione.

Progetto "Digitalizzazione e Bandi PNRR"

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: Digitalizzazione e Bandi PNRR
- Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next Generation EU (NGEU). L'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il quale intende in sintesi:
- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
 - favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.
- Il 27% di Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, è dedicato alla transizione digitale. La strategia per l'Italia digitale si sviluppa su due assi: digitalizzazione della PA e reti ultraveloci.
- Il Comune di Mongrando, nell'ambito della Missione 1 Componente 1, della digitalizzazione partecipa ai seguenti BANDI: BANDI GIA' FINANZIATI E CONCLUSI: e per i quali sono già stati erogati i relativi contributi:
- 1.4.3 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – APP IO
 - 1.4.3 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – PAGOPA
 - 1-1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati ("PDND"),
 - 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI – SEND
 - 1.4.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – SPID E CIE
- BANDI GIA' FINANZIATI E CONCLUSI per i quali è ancora in corso il processo di asseverazione:
- 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI
 - 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – COMUNI
- BANDI ATTIVATI IN CORSO ANNO 2024 in attesa del decreto di finanziamento:
- 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)
- In corso d'anno 2025 occorrerà pertanto procedere con l'espletamento di tutte le attività secondo le tempistiche definite dai relativi BANDI rispettando le scadenze imposte per ogni intervento al fine di giungere alla rendicontazione nei tempi previsti.
- Occorrerà pertanto seguire i cronoprogrammi definiti dai rispettivi bandi per quanto riguarda:
- L'adesione ad eventuali nuovi bandi proposti da PADIGITALE 2026
- la contrattualizzazione
 - il monitoraggio delle attività in capo ai soggetti/software house aggiudicatrici;
 - la rendicontazione;
- Per giungere alla conclusione delle attività si renderà necessario seguire i vari fornitori nella realizzazione dei diversi interventi e vigilare sul rispetto delle tempistiche stringenti dei vari BANDI.
- Importo € 1.200,00
 - riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. -22 CCDI di competenza parte normativa;
 - criterio di remunerazione: Individuazione del progetto da parte del responsabile del Servizio dell'area economico finanziaria tributi distribuzione in base alla Percentuale di partecipazione.

Progetto "CARICAMENTO SCHEDE ANAC"

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: Compilazione e caricamento schede ANAC relative ai CIG acquisiti per le procedure svolte sul portale MEPA e PCP da effettuare manualmente in quanto non presente un'applicazione che permetta l'acquisizione dei dati automaticamente
- RISULTATI:
- a) Rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente sugli appalti e procedure di aggiudicazione
- Importo € 750,00.
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. -22 CCDI di competenza parte normativa;
- criterio di remunerazione: Individuazione del progetto da parte del responsabile del Servizio Tecnico e distribuzione in base alla Percentuale di partecipazione.

Progetto "PULIZIA FOSSI STRADALI"

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: Risagomatura e pulizia fossi stradali lungo la strada Comunale Via Graglia, Via Ceresane e Via Per Netro.
- RISULTATI:
- a) Scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche stradali al fine di evitare allagamenti e pericolo per la viabilità pubblica;
 - b) Manutenzione della viabilità

- Importo € 800,00
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. -22 CCDI di competenza parte normativa;
- criterio di remunerazione: Individuazione del progetto da parte del responsabile del Servizio Tecnico e distribuzione in base alla Percentuale di partecipazione.

Progetto "SRADICAMENTO BAMBOO E BONIFICA DELL'AREA POSTA TRA IL CAMPO DA CALCIO E L'AREA POLIVALENTE"

Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività

RISULTATI:

A) PULIZIA E DECORO DELL'AREA PUBBLICA MEDIANTE ELIMINAZIONE DI PIANTE DI BAMBOO INFESTANTI;

- Importo € 200,00
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. -22 CCDI di competenza parte normativa;

criterio di remunerazione: Individuazione del progetto da parte del responsabile del Servizio Tecnico e distribuzione in base alla Percentuale di partecipazione

Progetto "PROGETTO EDUCATIVO SPECIFICO DA REALIZZARSI PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE SECONDO LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE"

Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: Come esplicitato nelle linee pedagogiche adottate in ultimo dal ministro dell'istruzione, l'educazione nella fascia 0-6, oggetto cardine del servizio nido comunale, si pone come scopo primario quello di promuovere la crescita dei bambini favorendo un equilibrato intreccio tra gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali, senza trascurarne alcuno. Le principali finalità dell'educazione riferite al bambino in questa fascia prendono in considerazione:

- la crescita armonica e il benessere psicofisico;
- la costruzione dell'autostima;
- l'elaborazione di una identità di genere, libera da stereotipi;
- la progressiva conquista di autonomia non solo nel senso di essere in grado di fare da solo, ma come capacità di auto direzione, iniziativa, cura di sé;
- l'evoluzione delle relazioni sociali secondo modalità amicali, partecipative e cooperative;
- lo sviluppo della capacità di collaborare con gli altri per un obiettivo comune, quale primo e fondamentale passo di un'educazione alla cittadinanza;
- lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche e delle molteplici forme espressive e rappresentative;
- l'avvio del pensiero critico, attraverso l'estensione dei processi cognitivi, riflessivi e metacognitivi.

Le finalità educative vengono promosse e sostenute attraverso esperienze che tengano conto delle peculiarità, caratteristiche e potenzialità di ciascun bambino, prestino attenzione alle dimensioni affettive, sociali, cognitive, senza considerarle separatamente, ma assumendo un approccio olistico che le promuova in un'ottica unitaria, si basino sul dialogo verbale e non verbale con una funzione di facilitazione, sostegno e incoraggiamento, prevedano una presenza dell'adulto propositiva ma anche discreta e rispettosa dell'iniziativa infantile.

• Ecco che le finalità e l'intenzionalità pedagogica, necessitano di essere tradotte in progettualità e progettazione. L'elaborazione del progetto educativo parte con la scelta dei valori con l'identificazione delle finalità educative esplicite tenendo conto dei destinatari (le bambine e i bambini) e del contesto sociale e culturale in cui si è immersi. Nel progetto sono individuate ed esplicitate strategie, metodologie e strumenti che sono finalizzati ad arricchire le esperienze, le conoscenze e le abilità dei piccoli che vi partecipano.

• In considerazione del pensiero e delle linee pedagogiche sopra menzionate, il progetto che dunque viene individuato per le unità di personale suindicate, consiste nella predisposizione di un progetto educativo che tenga conto di quanto finora detto, ponendo come obiettivo la realizzazione dello stesso ponendo il focus sull'iniziativa dei bambini esplicitata in ambiti culturali, promossi dall'adulto per arricchire e far evolvere l'esperienza infantile. Tali ambiti, convenzionalmente definiti "campi di esperienza" e life skills, rappresentano le competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace di far fronte in modo efficace alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni. L'importanza nell'acquisizione di dette competenze, come ribadito anche dall'organismo mondiale della sanità, tra le altre, porta ad avere maggiore consapevolezza di sé, di quali siano le proprie capacità, portano alla promozione del benessere mentale incrementando la motivazione a prendersi cura di sé e degli altri.

Il progetto individuato, consisterà dunque in: predisposizione, definizione (con condivisione ed approvazione del coordinatore pedagogico/responsabile del servizio), pianificazione, realizzazione/esecuzione, verifica e conclusione del progetto educativo in virtù di quanto enunciato.

- Importo € 1.500,00;
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. -22 CCDI di competenza parte normativa;
- criterio di remunerazione: Individuazione del progetto da parte del responsabile del Servizio Sociale scolastico e cultura distribuzione in base alla Percentuale di partecipazione.

Progetto "SVOLGIMENTO COMPITI AGGIUNTIVI MANUTENZIONE DEL MEZZO"

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: Manutenzione del mezzo
Necessita precisare che anche per l'anno 2025 il dipendente assegnato al servizio garantirà la manutenzione del mezzo. Considerata l'importanza che riveste l'efficienza del mezzo per la sicurezza, non solo dell'autista stesso ma anche dei minori trasportati e degli utenti della strada, è indispensabile che venga prevista un'accurata e frequente verifica attraverso efficaci e programmati controlli.
La manutenzione oltre che ad essere un obbligo di legge rappresenta anche un elemento essenziale nella prevenzione degli infortuni. Il concetto di manutenzione è ben diverso da quello più limitato di riparazione. Mentre la riparazione prevede un intervento dopo che qualcosa si è rotto, guastato o comunque dopo un evento negativo suscettibile anche di ulteriori complicazioni, mantenere in efficienza o programmare un'efficace manutenzione, significa poter intervenire prima che l'evento negativo si compia. Nel termine generico di manutenzione rientrano tutti quegli interventi mirati a mantenere o a ripristinare le condizioni di efficienza e di sicurezza del mezzo. Un uso corretto ed una buona manutenzione sono aspetti fondamentali per garantire rendimento, affidabilità e sicurezza.
L'attività di manutenzione si esplica in una serie di operazioni costituite da verifiche visive, controlli strumentali, riparazioni e sostituzioni di parti deteriorate volte a mantenere o ripristinare le condizioni di perfetto funzionamento del mezzo.
La manutenzione può essere ordinaria o programmata: manutenzione ordinaria: interventi che riguardano operazioni di modesta entità, ma importanti per la sicurezza del mezzo, eseguite normalmente dall'autista, manutenzione programmata: interventi di verifica preventiva eseguiti da personale qualificato (officina) con lo scopo di evitare improvvisi fermi del mezzo o situazioni di pericolo derivanti da avarie di organi sottoposti a normale usura. In questo progetto verrà presa in considerazione solamente la manutenzione ordinaria eseguita dall'autista.
La manutenzione ordinaria o piccola manutenzione compresa la pulizia dell'automezzo è un'operazione che generalmente viene eseguita al termine della settimana lavorativa.
L'autista provvede alla pulizia del mezzo utilizzando lavaggio self-service.
Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite sulla base delle indicazioni, consigli e avvertenze contenuti nei libretti d'uso e manutenzione di cui sono dotati i mezzi, tenendo conto non solo dell'intensità di impiego ma anche delle condizioni di funzionamento.
L'esperienza dovrà produrre:
piano di manutenzione ordinaria del mezzo (pulizia comprensivo di lavaggio interno ed esterno compresi i gruppi ottici/specchi/vetri, controllo freni, sistema elettrico, segnalazione frecce, luci, stop, integrità pneumatici, verifica di presenza di tutte le attrezzature obbligatorie per D.lgs. n.81/2008).
Viene confermata dall'autista la massima disponibilità ad assecondare e a soddisfare le necessità del servizio per l'organizzazione di trasporti per le gite scolastiche e per le uscite del centro estivo, fatti salvi i limiti di guida imposti dalle norme sulla circolazione stradale.
- Importo € 300,00
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. -22 CCDI di competenza parte normativa;
- criterio di remunerazione: Individuazione del progetto da parte del responsabile del Servizio Sociale scolastico e cultura distribuzione in base alla Percentuale di partecipazione.

Progetto "PROGETTO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE-RUOLO OLP"

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività:
Nell'anno 2025 sarà necessario:
 - elaborare un progetto per l'attività del Servizio Civile Universale che sarà avviato nel 2026, costruito sulla realtà del servizio nido del Comune il quale, in coprogettazione con la Città di Asti, presenterà al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per il Servizio Civile la propria candidatura. Il progetto da produrre dovrà essere costruito sulla realtà del servizio presso cui si intendono impiegare gli operatori volontari, nello specifico l'Asilo Nido comunale di Mongrando, e condiviso, anche in termini di compatibilità, con i referenti del servizio educativo dei nidi di Asti. Il progetto, qualora finanziato dal Dipartimento succitato, e ad esito positivo delle selezioni dei candidati operatori volontari, vedrà il suo avvio nell'anno scolastico 2026/2027, ed in tale occasione si renderà necessario addivenire ad individuazione di competente Operatore Locale di Progetto (OLP);

L'Operatore Locale di Progetto è una figura indicata dalla Circolare sull'accreditamento, nella quale l'UNSC- Ufficio nazionale per il servizio civile- definisce le capacità organizzative e le possibilità di impiego che gli enti devono avere per poter presentare progetti di servizio civile, ossia la necessaria proporzionalità, da un lato, tra dimensioni e struttura organizzativa dell'ente e il numero di volontari impiegati e l'indispensabile presenza, dall'altro, di alcune funzioni che possano rispondere ai bisogni del servizio civile. "Poiché il servizio civile nazionale si connota per la duplice esigenza, di avere utilità sociale, da un lato, e dall'altro di rispondere ad un criterio di utilità per chi lo svolge, tali condizioni minime sono essenzialmente due: la prima, che sia chiaro cosa l'ente propone di fare, la seconda, che sia chiaro con chi il volontario dovrà operare." Nella valutazione delle capacità organizzative di un ente l'OLP è quindi figura fondamentale proprio perché è quella che garantisce un accompagnamento continuativo e stabile del giovane nella sua attività prevalente. È colui che il volontario incontrerà nel luogo del servizio, punto di riferimento e guida nel lavoro quotidiano. L'OLP deve garantire n. 20 ore settimanali di affiancamento al volontario in servizio al fine di accompagnare, verificare e garantire il monitoraggio dell'esperienza;

- Importo € 250,00
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. -22 CCDI di competenza parte normativa;
- criterio di remunerazione: Individuazione del progetto da parte del responsabile del Servizio Sociale scolastico e cultura distribuzione in base alla Percentuale di partecipazione.

Progetto "COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE-ATTIVITÀ DI REFERENTE"

Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: Il Comune di Mongrando con deliberazione di Giunta Comunale n.22 del 20/02/2023 ha aderito al Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) avente capofila il Comune di Biella, ovvero un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari) e costituisce un elemento indispensabile, dal punto di vista tecnico-pedagogico, della governance locale dei servizi svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione del sistema 0-6 attraverso il confronto professionale collegiale. Al mese di giugno 2023 si è costituito ed avviato il CPT, dando inizio alla programmazione, elaborazione e potenziale realizzazione di incontri lavorando sulla formazione dei coordinatori pedagogici e dei referenti delle strutture per l'infanzia, sui percorsi formativi del personale educativo, sull'organizzazione degli incontri e sulle varie iniziative del CPT.

Obiettivo del presente progetto, in continuità con il progetto già assegnato per l'anno 2024, sarà la partecipazione, quale referente dell'équipe educativa dell'Asilo nido, in affiancamento al coordinatore pedagogico del servizio, ai lavori che saranno portati avanti dal CPT durante l'anno 2025 (incontri su convoca del CPT, percorsi formativi, supporto all'organizzazione di seminari attinenti, ecc.).

La finalità è da ricercarsi nella condivisione delle nozioni, esperienze, realtà e quant'altro con il resto dell'équipe, con l'obiettivo di protendere ad una sempre migliore qualità nell'erogazione del servizio educativo alle famiglie.

In considerazione della durata biennale del CPT avente capofila il Comune di Biella ed in un'ottica di continuità, tale progetto potrà essere nuovamente proposto.

- Importo € 300,00
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. -22 CCDI di competenza parte normativa;
- criterio di remunerazione: Individuazione del progetto da parte del responsabile del Servizio Sociale scolastico e cultura distribuzione in base alla Percentuale di partecipazione.

Progetto "INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA"

Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività:

Implementazione controllo viabilità zona centro urbano mediante uscite sul territorio per monitoraggio situazione sicurezza stradale.

Valore atteso per vcds € 3.000,00

- Importo € 300,00
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. -22 CCDI di competenza parte normativa;
- criterio di remunerazione: Individuazione del progetto da parte del responsabile del Servizio Sociale scolastico e cultura distribuzione in base alla Percentuale di partecipazione.

- ALTRE DESTINAZIONI:

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 13/07/2020, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in data 12/07/2021 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 modificato con Delibera di GC n. 65 del 22/05/2023 e della parte normativa del CDI del 02/08/2023;

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2024 relativamente ad una quota del personale, in base ai criteri stabiliti dal sistema di Valutazione e Misurazione della Performance adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 17/11/2011 successivamente modificato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 13/07/2020. I criteri, per la selezione delle progressioni economiche orizzontali, sono stati oggetto di contrattazione decentrata in data 02/08/2023.

Alla luce di quanto sopra illustrato, si attesta che le nuove progressioni economiche vengono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D.Lgs n. 150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52 comma1-bis, del D. Lgs n., 165/2001 e s.m.i. e del CCNL 16/11/2022;

f) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance-PIAO), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n.150/2009

La valutazione delle Performance è disciplinata dall'art. 13 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, conforme alla disciplina di principio prevista nel titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, che prevede:

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

L'Ente è tenuto a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso alle unità organizzative o settori di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

L'Ente adotta modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.

L'ente adotta altresì metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Il Piano delle performance è adottato unitamente al PIAO ovvero entro trenta giorni successivi all'approvazione del Bilancio di Previsione.

In caso di mancata adozione del Piano è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato e delle premialità per i dipendenti. Il sistema di valutazione, adottato dall'Organismo di valutazione, conterrà le modalità operative di pesatura degli obiettivi e delle performance nonché i criteri e le modalità di attribuzione delle premialità in modo differenziato.

L'erogazione dei premi connessi alla produttività collettiva e individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, è legata ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Non si ravvisa la necessità di ulteriori informazioni.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025, è stato costituito con determina del Responsabile del servizio Finanziario n. 31/UF del 16/04/2025, per un totale di Euro 65.280,27, in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	€ 57.960,95 A Dedurre € 3.295,37 da destinare al fondo P.O. Totale stabile destinate al Fondo Integrativo € 54.665,58
Risorse variabili	€ 16.706,90 A Dedurre € 6.092,21 da destinare al fondo E.Q. Totale variabile destinata al Fondo Integrativo € 10.614,69
TOTALE	€ 65.280,27

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 54.665,58 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

A decorrere dall'anno 2018 il Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 21/05/2018 è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2017, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 31, c. 2, del CCNL 22.01.2004 e successive modificazioni ed integrazioni, che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi nei seguenti. Ai sensi dell'art. 79 c. 1 lett. a) il Fondo risorse decentrate di ciascun ente è costituita annualmente dalle risorse di cui all'art. 67, c. 1 e c. 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), del CCNL 21 maggio 2018 come di seguito specificato

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato anno 2017 (art. 67, c. 1, CCNL 21/05/2018)	€ 43.864,95

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità di cui al CCNL 21.05.2018

Descrizione	Importo
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (Art. 67 c. 2 lettera B, CCNL 21/05/2018)	€ 1.172,60
RIA ed assegni ad personam cessati (Art. 67 c. 2 lettera C, CCNL 21/05/2018)	€ 3.547,31
Incremento personale in servizio alla data del 31/12/2015 (18 unità)	€ 1.497,60
TOTALE RISORSE STABILI Art. 79 c. 1 lett. a) CCNL 16.11.2022	€ 50.082,46

- Incrementi con carattere di certezza e stabilità di cui all'art. 79 CCNL 16.11.2022

Descrizione	Importo
-------------	---------

Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (Art. 79 c. 1 lettera d, CCNL 16.11.2022)	€ 1.765,86
Differenziali stipendiali B3 B1 – D3 D1 (Art. 79 c. 1-bis, CCNL 16.11.2022)	€ 3.374,70
Incremento personale in servizio alla data del 31/12/2018 (Art. 79 c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022) (€ 84,50 x 19 unità)	€ 1.605,50
RIA ed assegni ad personam personale cessato (Art. 79 c. 2 lett. a - Art. 67 c. 2 lettera C, CCNL 21/05/2018)	€ 1.132,43
TOTALE RISORSE STABILI Art. 79 c. 1 CCNL 16.11.2022	€ 57.960,95
Decurtazione risorse stabili destinata al Fondo Titolari di E.Q.	€ 3.295,37
TOTALE RISORSE STABILI NETTE Art. 79 c. 1 CCNL 16.11.2022	€ 54.665,58

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2025 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 10.614,69 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Incremento 0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale annualità 2024 – Art. 79 c. 3 CCNL 16.11.2022	€ 583,60
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche e dell'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività (art. 67 comma 3 lett. i) e comma 6 ²	€ 8.000,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile ³ (Art. 79 c. 2 lett. b)	€ 4.825,61
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	€ 156,00
Incremento pari al 5% risorse stabili fondi certificati 2016 – attuazione progetti PNRR (D.L. 13 del 24/02/2023 Art. 8 c. 3 e 4	
Incremento dotazione organica (2018-2025) Art. 33 D.L. 30/04/2019 n. 34 convertito L. 28/06/2019 n. 58	€ 7.821,43
Decurtazione risorse variabili per incremento RIA (contenimento fondo anno 2016) (consolidato 2023)	€ 4.679,74
Decurtazione risorse variabili destinata al Fondo Titolari di E.Q.	€ 6.092,21

TOTALE	€ 10.614,69
--------	-------------

(1) XXX

(2) Risorse aggiuntive art. art. 67 comma 3 lett. i) e comma 6 CCNL 21/05/2018 parte variabile

L'art. 67 comma 3 lett. i) e comma 6 specifica che, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, l'ente può incrementare, per l'anno considerato, la parte variabile del fondo risorse decentrate del personale non dirigenziale.

L'ente per l'anno 2025 ha stabilito di inserire un importo di € 8.000,00 per il finanziamento di progetti come individuati in premessa ed inseriti nel Piano delle Performance inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato in data 24/03/2025 con GC N. 44

(3) Risorse art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999

E' previsto lo stanziamento di cui sopra nella misura massima pari al 1,2% del monte salari 1997. Per l'anno 2025 lo stanziamento è stato confermato in € 4.825,61. L'importo è finalizzato a remunerare gli obiettivi contenuti nel Piano delle performance, secondo i requisiti previsti dall'art. 37 del CCNL 22/01/2004.

Eventuali risparmi derivanti dal non raggiungimento degli obiettivi non costituiranno economie del fondo e ritorneranno nelle disponibilità di bilancio.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

A carico del fondo per l'anno 2025 sono mantenute le decurtazioni, operate sul fondo 2016, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, in proporzione al personale cessato nel corso dell'anno 2015.

Considerato che l'importo complessivo del trattamento accessorio ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 75/2017, non può essere superiore a quello dell'anno 2016 e che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo per l'anno 2025 l'importo del fondo 2025 parte stabile subisce la seguente variazione di € 3.295,37 (quale decurtazione da destinare alla indennità di risultato delle Elevate Qualificazioni)

L'importo del fondo 2025 parte variabile subisce le seguenti variazioni:

per € 4.679,74 (decurtazione corrispondente alla RIA del personale cessato) con conseguente riduzione della parte variabile stante il limite del fondo nell'importo corrispondente all'anno 2016, oltre all'importo di € 6.092,21 (da destinare al Fondo E.Q.)

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Modulo I – Costituzione del fondo 2025

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€ 54.665,58
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€ 10.614,69
TOTALE	€ 65.280,27

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 68 comma 1 CCNL 21/05/2018)	€ 9.357,06
Progressioni orizzontali storiche (art. 68 comma 1, CCNL 21/05/2018)	€ 23.908,34
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	€2.478,80
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	€1.363,20
Altro.....	
TOTALE	€ 37.107,40

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali anno 2025 (art. 68, comma 2, lett. j) CCNL 21/05/2018)	€ 2.350,00
Indennità condizioni di lavoro. (art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 16.11.2022 - 70 bis CCNL 21/05/2018)	€1.265,25
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 80 c. 2 lett. e) e Art. 84, CCNL 16.11.2022)	€3.000,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 70 Quinquies c. 2, CCNL 21/05/2018)	
Centri Estivi Asilo Nido art. 31 comma5 CCNL 14/09/2000	€1.200,00
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 80, comma 2, lett. a) e b), CCNL 16/11/2022)	€20.357,62
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 67 c. 3 lett. c – Art 70-ter ISTAT CCNL 21/05/2018 – Art. 79 c. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022	€ 0,00
Altro Art. 15 c. 1 L. k ccnl 1999 e Art. 31 c. 5 CCNL 2000	€
Compensi progetti PNRR (D.L. 13 del 24/02/2023	€
TOTALE	€ 28.172,87

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	€37.107,40
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	€28.172,87
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	€65.280,27

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 37.107,40 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 54.665,58.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Si attesta che le nuove progressioni economiche per l'anno 2025 vengono attribuite secondo criteri definiti dal CCDI, nel rispetto del principio di selettività, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 17/11/2011 successivamente modificato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 13/07/2020; il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2016

Tabella 1 – Costituzione del fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO I – SEZIONI I, II E III)

Costituzione fondo	Fondo anno 2025	Fondo anno 2016	Differenza
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)		€ 29.074,45	€ -
Incrementi contrattuali			
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004		€ 4.611,71	€ -
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006		€ 2.115,74	€ -
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008		€ 2.774,37	€ -
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)		€ 2.512,59	€
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)		€ 4.127,56	€ -
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)			
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. I), CCNL 1/04/1999)			
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)			
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
Altre decurtazioni fondo (ex art. 9 D.L. 78/2010 parte fissa personale cessato anno 2015)		€ -1.351,47	-
TOTALE Unico importo consolidato (Art. 67 c. 1 CCNL 21/05/2018)	€ 43.864,95	€ 43.864,95	ZERO
Rideterminazione importo delle progressioni orizzontali in essere (art. 67 c. 2 lettera b CCNL 21/05/2018)	€ 1.172,60		€ 1.172,60
Incremento personale in servizio alla data del 31/12/2015 (18 unità) Art. 67 c.2 lett. a) CCNL 21/05/2018	€ 1.497,60		€ 1.497,60
RIA Personale cessato (Art. 67 c. 2 lettera c CCNL 21/05/2018)	€ 3.547,31		€ 3.547,31

<u>INCREMENTI CCNL 16.11.2022</u>			
Incremento personale in servizio alla data del 31.12.2018 (€ 84,50 x 19 unità)	€ 1.605,50		€ 1.605,50
Rideterminazione importo delle progressioni orizzontali in essere (Art. 79 c.1 lett. d)	€ 1.765,86		€ 1.765,86
Differenziali stipendiali B3 B1 – D3 D1 Art. 79 c.1 bis	€ 3.374,70		€ 3.374,70
RIA Personale cessato (Art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 21/05/2018) Art. 79 c. 2 lett. a	€ 1.132,43		€ 1.132,43
Decurtazione risorse stabili Quota destinata Fondo E.Q.	€-3.295,37		€-3.295,37
TOTALE RISORSE STABILI	€ 54.665,58	€ 43.864,95	€ 10.800,63
RISORSE VARIABILI			
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)			
0,22% Monte salari anno 2018 annualità 2024 Art. 79 c. 3	€ 583,60		€ 583,60
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)			
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (Art. 67 c. 5 CCNL 21/05/2018)	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	€ 4.825,61	€ 4.825,61	€-
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	€ 156,00		€ 156,00
RIA Personale cessato (frazione anno) Art. 67 c. 3 lett. d CCNL 21/05/2018	€ 0	€ 0,00	€ 0,00
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)			
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett.K), CCNL 01/04/1999) – incentivi per progettazione interna.	€	€	€
Incremento pari al 5% risorse stabili fondi certificati 2016 attuazione progetti PNRR – D.L. 13 del 24/02/2023 art. 8 c. 3 e 4			
Incremento dotazione organica (2018-2025) Art. 33 c. 2 ultimo periodo D.L.	€ 7.821,43		€ 7.821,43

30/04/2019 N. 34 convertito L. 28/06/2019 N. 58			
Decurtazione risorse variabili per incremento RIA (Contenimento fondo limite anno 2016 ex art. 23 c. 2 D. Lgs 75/2017) (2022)	-€ 4.679,74		-€ 4.679,74
Assegnazione incremento dotazione organica a Fondo E.Q.	-€ 6.092,21		-€ 6.092,21
Totale risorse variabili			
TOTALE	€ 10.614,69	€ 12.825,61	-€ 2.210,92
DECURTAZIONI DEL FONDO			
Decurtazione "permanente" ex. Art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 – Legge di Stabilità 2014 (riduzioni operate nel 2014 per effetto dell'applicazione dei vincoli ex. Art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)			-
Totale decurtazioni del fondo			
TOTALE	-	-	-
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 54.665,58	€ 43.864,95	€ 10.800,63
Risorse variabili	€ 10.614,69	€ 12.825,61	-€ 2.210,92
Decurtazioni			
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	€ 65.280,27	€ 56.690,56	€ 8.589,71¹
¹ Importi relativi al CCNL 21/05/2018 corrispondenti alla rideterminazione delle progressioni orizzontali in essere (Art. 67 c. 2 lettera b)) <u>€ 1.172,60</u> – Incremento personale in servizio alla data del 31/12/2015 (art. 67 c. 2 lett. a € 83,20 per persona) <u>€ 1.497,60</u> – (Incrementi esclusi dai limiti di crescita dei Fondi Dichiarazione congiunta n. 5 CCNL 21/05/2018) – Incrementi CCNL 16.11.2022 esclusi dal limite: integrazione personale in servizio al 31.12.2018 (Art. 79 c. 1 lett. b € 84,50 x 19 unità) <u>€ 1.605,50</u> – Differenziali stipendiali personale in servizio anno 2022 (Art. 79 c. 1 lett. d) € <u>1.765,86</u> – Differenziali stipendiali personale inquadrato in B3 e D 3 (Art. 79 c. 1-bis) <u>€ 3.374,70</u> – Parte variabile: Integrazione 0,22% M.S. 2018 (Art. 79 c. 3) anno 2025 <u>€ 583,60</u> - Inoltre Incrementi esclusi dal limite di crescita per specifiche disposizioni di legge:- Economie fondo anno 2024 Art. 17 c. 5 CCNL 01/04/1999 € <u>156,00</u> – Adeguamento per incremento dotazione organica (2018-2025) art. 33 D.L. 34/2019 c. 2 ultimo periodo e <u>7.821,43</u> per un totale complessivo di <u>€ 17.977,29</u> (di cui <u>€ 9.387,58</u> destinata al fondo Elevate Qualificazioni ed <u>€ 8.589,71</u> destinata al Fondo Risorse Decentrate) –			

- Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo **(N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO II – SEZIONI I, II E III)**

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo anno 2025	Fondo anno 2024(precedente)	Differenza
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Indennità di comparto (art. 68 C. 1 CCNL 21/05/2018)	€ 9.357,06	€ 9.112,56	€ 234,75

Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	€ 23.908,34	€ 20.908,34	-€ 11.786,65
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)			
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	€ 2.478,80	€ 1.859,10	-€ 0,00
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	€ 1.363,20	€ 1.022,40	-€ 0,00
Altro.....			
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	€ 37.107,40	€32.902,40	€ 4.205,00
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Progressioni orizzontali anno corrente (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	€ 2.350,00	€ 3.750,00	-€1.400,00
Indennità condizioni di lavoro. (art. 70 bis CCNL 21/05/2018)	€ 1.265,25	€ 1.265,25	€ 0
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 68, comma 1, lett. e), CCNL 21/05/2018)	€ 3.000,00	€ 1.050,00	€ 1.950,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)			
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)			
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	€ 20.357,62	€ 27.818,60	-€ 7.460,98
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999) – Centro Estivo Asilo nido	€ 1.200,00	€ 900,00	€ 300,00
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) Compensi ISTAT	€ 0	€ 0	€ 0
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) Indennità Progetti PNRR	€ 0	€ 2.193,24	-€2.193,24
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	€ 28.172,87	€ 36.977,09	-€ 8.804,22
(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE			
Risorse ancora da contrattare			
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)			
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare			
TOTALE			
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 37.107,40	€ 32.902,40	€ 4.205,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 28.172,87	€ 36.977,09	-€ 8.804,22
(eventuali) destinazioni ancora da regolare			
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	€ 65.280,27	€ 69.879,49	-€ 4.599,22
¹ Differenza corrispondente a: Voce non più presente su CDI 2025 Incremento per attuazione progetti PNRR D.L. 13 del 24/02/2023 Art. 8 c. 3 e 4 - <u>€ 2.193,24</u> – Stanziamento su anno 2025 di <u>€ 1.729,22</u> per Incremento dotazione organica Art. 33 D.L. 34/2019 (somma totale incremento pari ad <u>€ 7.821,43</u> detratto quota destinata ad incremento FONDO E.Q. <u>€ 6.092,21</u>) - Differenza Decurtazione quota Destinata alle Elevate Qualificazioni <u>€ 1.989,59</u> ; Differenza aumento economie Fondo - <u>€ 6.124,79</u> (dato da 2023 € 6.280,79 meno 2024 € 156,00) ; <u>totale € 4.599,22</u>			

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Il costo per il Fondo Risorse decentrate per l'anno 2025 ammonta complessivamente a € 65.280,27 oltre ad oneri riflessi ed IRAP.

La copertura finanziaria è garantita dagli stanziamenti esistenti nel Bilancio 2025 approvato con Deliberazione di CC n. 52 del 19/12/2024, che presentano sufficienti disponibilità.

La quota di risorse impiegate per i trattamenti economici determinati per valori fissi in base ai CCNL e CCDI vigenti rientra nell'ambito della previsione dell'art. 183, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 165/2001 e quindi è da considerare impegnata all'atto dell'approvazione del bilancio. Tali quote sono state previste sulle singole voci di bilancio con cui sono finanziate le retribuzioni tabellari relative ai singoli settori a cui i dipendenti aventi diritto appartengono.

Sono da finanziare all'atto della costituzione del fondo le somme relative ai trattamenti non attribuiti sulla base dei CCNL o CCDI vigenti o comunque relativi a trattamenti che non sono determinati per valori fissi, ma sono variabili di anno in anno.

La quota residua ancora da liquidare relativa a tali ultimi trattamenti è stata impegnata con determinazione n. 31/UF in data 16/04/2025 per € 28.172,87 quali compensi di cui all'art. 80 del CCNL del 22.11.2022 ancora da corrispondere al personale dipendente non dirigente per l'anno 2025 imputandola Cap. 1000 Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi del PEG 2025 cod. di bilancio 1.02.1.101.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2024 (anno di riferimento) risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, come indicato nella determina del responsabile servizio finanziario n. 31/UF in data 16/04/2025;

- nel capitolo n. 1000_gestione competenza per € 28.172.,87;
- nei capitoli di bilancio dei rispettivi servizi gestione competenza per gli oneri riflessi e IRAP;
- nei capitoli di bilancio per la quota di indennità di comparto e progressioni e indennità per le educatrici dell'Asilo Nido.

In conclusione la contrattazione decentrata integrativa 2025, stante la consistenza del fondo ordinario di € 65.280,27, è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel Bilancio/Peg macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente, nel rispetto dei limiti di legge e di contratto. Per quanto riguarda le eventuali voci relative ad attività e prestazioni che, specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, (progettazione interna LL.PP e urbanistica, ecc) l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni. Gli incentivi saranno attribuiti e liquidati in base a specifici regolamenti. Nello specifico nel presente CCDI non sono previsti incentivi per funzioni tecniche.

Il Responsabile del Servizio Economico
Finanziario

Sasso Dott.ssa Paola